

CAOS TRASFERIMENTI AL MIUR

Asili: 5.000 docenti per 2 giorni non hanno saputo dove andare



IL MIUR tarda a pubblicare gli elenchi dei docenti della scuola dell'infanzia interessati dalla procedura di mobilità all'interno della Provincia di residenza. Ovvero, quelli che da settembre con il nuovo anno scolastico devono prendere servizio in città diverse da quelle dove abitano. Per due giorni 5.000 docenti in tutta Italia hanno atteso invano la comunicazione per-

sonale via e-mail da parte del ministero sulla sede assegnata. Alla fine, ieri, la notifica è arrivata. Per domani, inoltre, sono attese le graduatorie sulla mobilità per 32 mila insegnanti della scuola primaria. Sempre che, anche qui, non si verifichino nuovi ritardi. I sindacati della scuola sono in agitazione, parlano di ritardi "inammissibili". Migliaia di insegnanti, scrivono Cgil, Cisl, Uil, Snals e

Gilda, si stanno chiedendo: "Dove andrò a lavorare? Dove dovrò risiedere? Che faccio con la famiglia? Ogni trascuratezza, ritardo ed errore sono semplicemente inammissibili". Il Miur risponde via Twitter: "Ci scusiamo per il ritardo rispetto alle iniziali indicazioni previste per la pubblicazione". E aggiunge: "La mobilità di quest'anno è straordinaria, come previsto dalla legge".

